



arpav

IL PTRC VERSO L'ULTIMO MIGLIO

Ca' Tron – 26 – 27 febbraio 2008

Sandro Boato - Direttore Tecnico Scientifico A.R.P.A.V.

La pianura padana è una sorta di bacino chiuso
-Visione da satellite-



ISS006E31116

Fonte: TEMIS

Obiettivi per il risanamento e la tutela della **qualità dell'aria**

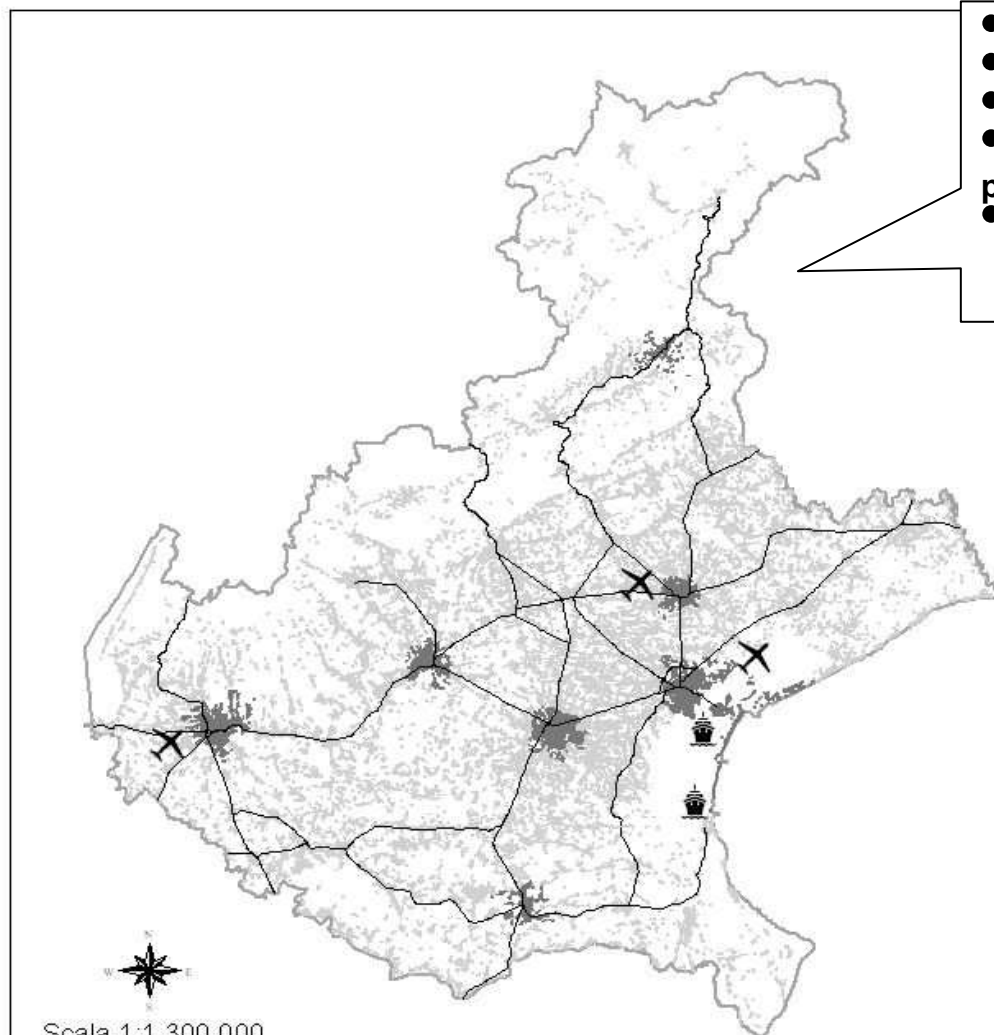
- Ottimizzazione delle infrastrutture
- Riduzione emissioni in corrispondenza agli ambiti produttivi
- Riduzione dei consumi energetici e utilizzo di fonti energetiche alternative
- Contenimento delle emissioni di anidride carbonica attraverso la tutela e l'ampliamento delle aree protette, riduzione dell'utilizzo di fertilizzanti di sintesi nelle colture, razionalizzazione di aree edificabili e produttive con progettazione di nuove aree verdi



arpav

INFRASTRUTTURE







- Potenziamento linee ferroviarie
- Incentivazione trasporto pubblico
- Fluidificazione del traffico
- Utilizzo elettricità da reti elettriche terrestri per le navi ormeggiate
- Riduzione impatto trasporto aereo



Scala 1:1.300.000

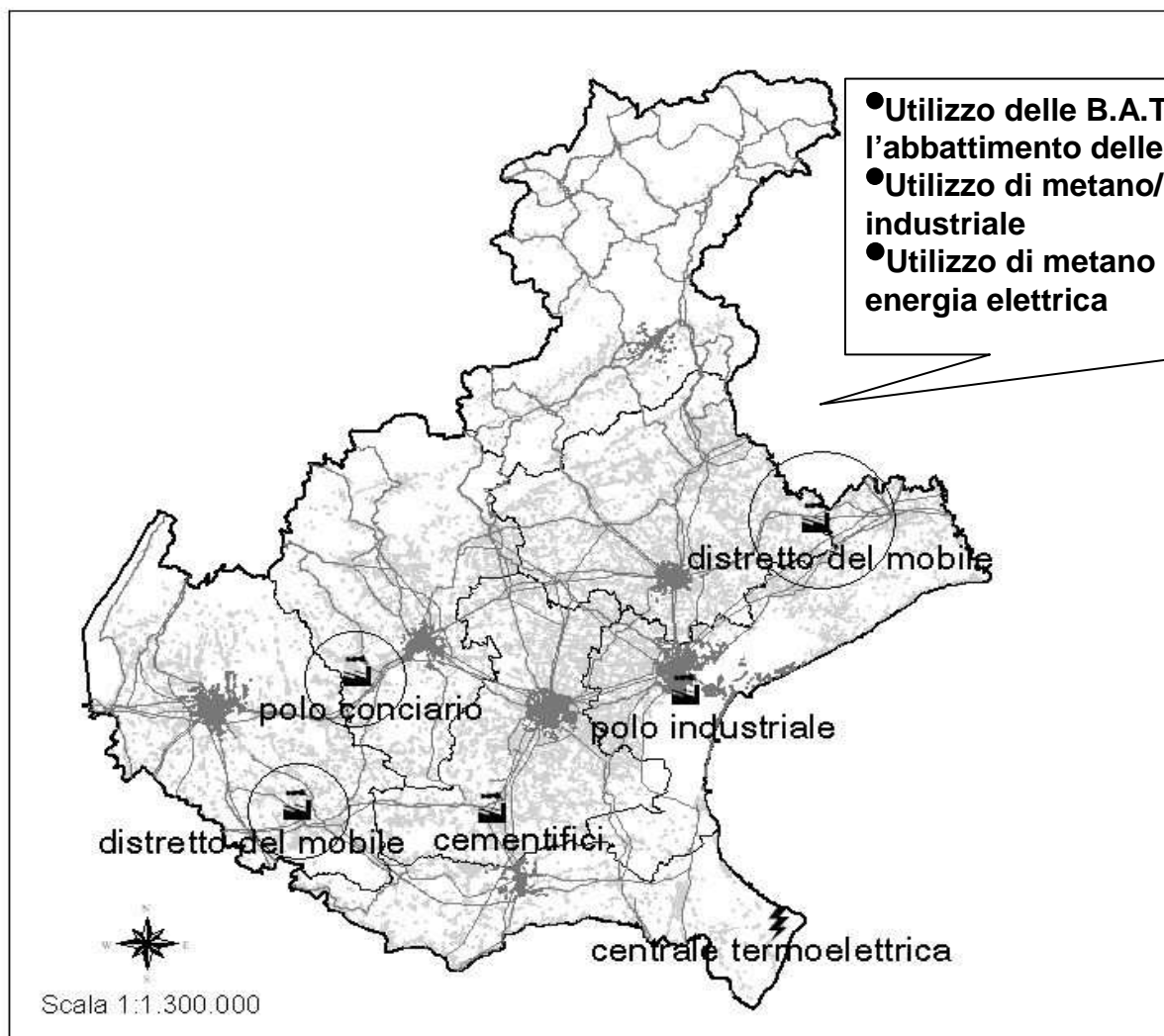
LEGENDA:

Infrastrutture

-  porto
-  aeroporto
-  Linee ferroviarie
-  Capoluoghi di provincia
-  Aree urbanizzate
-  Confine regionale



AMBITI PRODUTTIVI



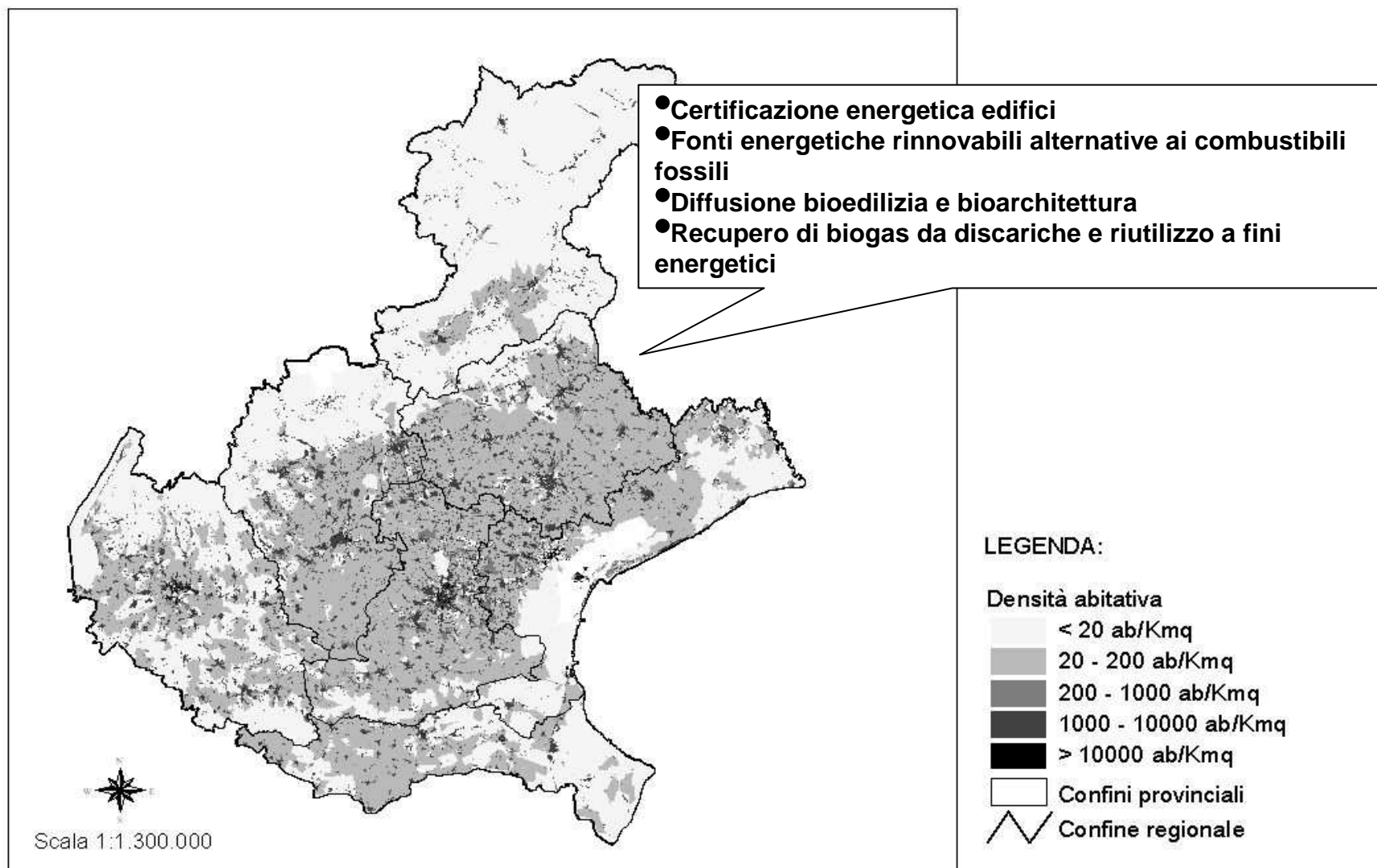
- Utilizzo delle B.A.T. (Best Available Techniques) per l'abbattimento delle emissioni
- Utilizzo di metano/GPL per la combustione a livello industriale
- Utilizzo di metano negli impianti di produzione di energia elettrica

LEGENDA:

- Ambiti produttivi
- Centrale termoelettrica
- Rete infrastrutturale
- Capoluoghi di provincia
- Aree urbanizzate
- Confini provinciali
- Confine regionale

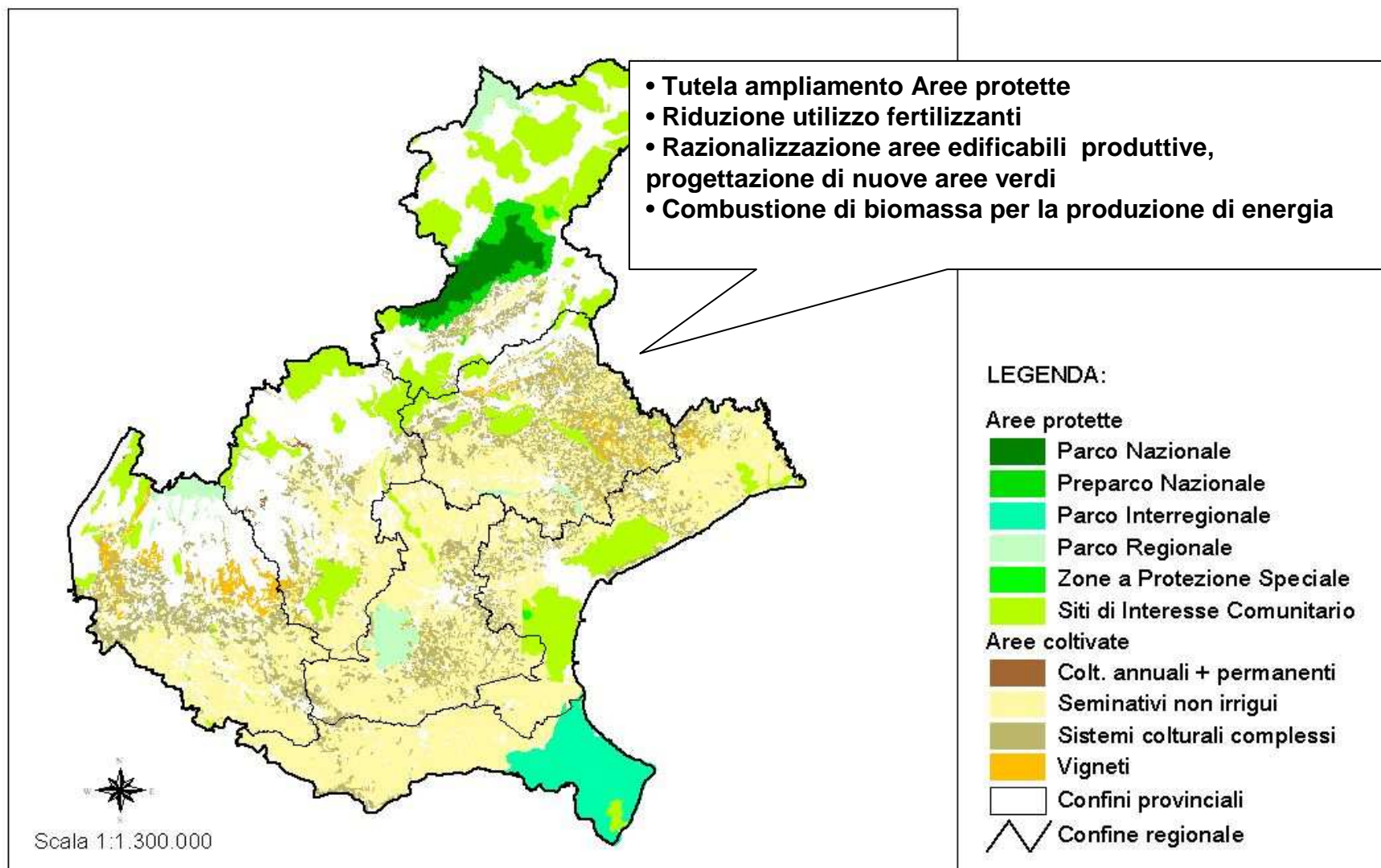


CONSUMI ENERGETICI





COLTURE E AREE PROTETTE





arpav

Obiettivi per la tutela e riqualificazione delle **acque**

Le risorse idriche del Veneto, di grande pregio e valenza ambientale, sono sottoposte ad importanti pressioni qualitative e quantitative:

- **4,9 milioni di abitanti** (in media annua, compresi i fluttuanti), di cui circa il 40% non risulta servito da impianti di depurazione con livello di trattamento almeno secondario;
- **3,5 milioni di abitanti equivalenti industriali** che scaricano direttamente in corpo idrico;
- **170.000 t/anno di azoto** apportato dalle attività agricole e zootecniche;
- **oltre 600 metri cubi al secondo di prelievi idrici** per usi agricoli, civili ed industriali (senza contare l'idroelettrico).



arpav

Obiettivi per la tutela e riqualificazione delle **acque**

Principali linee di intervento:

- per la riduzione e la prevenzione dell'inquinamento di origine civile: adeguamento delle infrastrutture fognario-depurative, in particolare per i grandi agglomerati in cui il livello di depurazione risulta particolarmente carente.
- per la tutela delle acque di balneazione e la limitazione dell'eutrofizzazione: attivare specifici limiti allo scarico dei depuratori.
- per la riduzione dell'inquinamento di origine industriale in particolari aree: perseguire misure specifiche di limitazione dei carichi inquinanti.



arpav

Obiettivi per la tutela e riqualificazione delle acque

Principali linee di intervento per la tutela qualitativa delle falde acquifere:

- attivazione del programma d'azione previsto dal Piano di Tutela per la riduzione dei nitrati di origine agricola;
- identificazione delle zone vulnerabili ai prodotti fitosanitari e definizione di specifiche misure.

In generale, per il raggiungimento degli obiettivi di tutela, sia dei corsi d'acqua che delle acque sotterranee è necessario:

- pianificazione integrata quali-quantitativa, definizione dei deflussi minimi e dei carichi inquinanti massimi ammissibili;
- valorizzazione della capacità autodepurativa tramite azioni di riqualificazione fluviale.

Obiettivi per la protezione del **suolo**

1. controllare l'espansione di aree urbane ed industriali per **contenere l'aumento delle superfici impermeabili**;
2. riservare maggiore attenzione per le **caratteristiche dei suoli che vengono sottratti all'attività agricola**;
3. **contrastare l'erosione** mediante un'oculata gestione del territorio che favorisca usi conservativi del suolo nelle aree collinari e vallive;
4. **favorire il mantenimento della sostanza organica** del suolo attraverso una migliore distribuzione sul territorio delle sostanze organiche ed una diffusione di tecniche di coltivazione meno intensive;



arpav

Obiettivi per la protezione del **suolo**

5. **favorire una distribuzione del carico zootecnico più uniforme ed omogenea** sul territorio, favorendo lo spostamento delle attività di allevamento dalle aree a maggiore vulnerabilità degli acquiferi a quelle più protettive;
6. **controllare la qualità delle sostanze** utilizzate sul suolo per evitare fenomeni di contaminazione diffusa;
7. **pianificare la bonifica dei siti contaminati** per un pieno recupero delle superfici interessate;
8. **contrastare il rischio di salinizzazione** mediante una oculata pianificazione dell'utilizzo delle acque in agricoltura.